

CONCERTI D'ESTATE 2015
al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo
Via Roma n. 234, Livorno



Sabato 22 agosto ore 21

In collaborazione con Circolo Nonno Point Livorno

ASSAGGI DI MUSICA CON VOCI E STRUMENTI PER TUTTI I GUSTI

ARCHETTI ENSEMBLE

Alessio Mannelli - Amanda Longarini - Irene Moncini - Irene Manetti violini
(Allievi Istit. Mus. "P. Mascagni")

G. Ph. Telemann Concerto per quattro violini in Sol maggiore
grave - allegro - adagio - vivace

DUO Kaori Imamura soprano - Rossana Chiti pianoforte

Canzoni tradizionali giapponesi *Tanki Ponki - Ciliegio - Fiori di mandarino*

L. Bernstein da "Candide" *Glitter and be gay*

QUASIBAROCCO ENSEMBLE

Martina Gremignai flauto - Lorenzo Saini contrabbasso (Allievi Istit. Mus. "P. Mascagni") - Tullia Niccolini spinetta

G. B. Sammartini Sonata III per traversiere e basso
allegro - andante - minuetto

DUO Renata Sfriso violino - Alessandra Dezzi pianoforte

C. Wieck Schumann Tre Romanze, op 22
andante molto - allegretto - leidenschaftlich schnell

M. Castelnuovo - Tedesco *Notturmo Adriatico*

QUASIBAROCCO ENSEMBLE

Arianna Rondina soprano - Giorgio Parasole flauto - Lorenzo Saini contrabbasso
(Allievi Istit. Mus. "P. Mascagni") - Tullia Niccolini spinetta

A. Vivaldi Cantata RV687 "All' ombra di sospetto"

Recitativo: All'ombra di sospetto - Larghetto: Avezzo non è il core -
Recitativo: O quanti amanti, o quanti - Allegro: Mentiti contenti

DUO Lucia Neri flauto - Marco Gammanossi chitarra

Suite Brasileira A banda - Manha de Carnaval - Aguas de Março - O pato
(arrangiamenti M. Gammanossi)

DUO Alessandra Dezzi - Erika Guerrini pianoforte

A. Piazzolla 2 tanghi Milonga del Angel - la muerte del Angel

Note per l'ascolto: Il Concerto di Telemann in Sol maggiore scritto per quattro violini soli, è una rara composizione per un insieme strumentale inconsueto, testimonianza del gusto per la sperimentazione barocca.

la musica giapponese tradizionale spesso accompagna dei rituali e unisce il canto a movimenti di danza eseguiti dai cantanti stessi, siano uomini o donne. Tratti peculiari ne sono l'eleganza e la compostezza. Le canzoni folkloriche giapponesi possono essere raggruppate e classificate in molti modi. Una classificazione molto diffusa le suddivide in quattro grandi categorie: canzoni sul lavoro, canzoni religiose, canzoni per l'intrattenimento (matrimoni, funerali, feste), canzoni per bambini.

L. Bernstein, in Candide, si richiama ad una curiosa e spregiudicata prassi antica per la quale il compositore lasciava facoltà agli interpreti di tagliare le parti meno funzionali alla linea voluta dal regista, conferendole così sempre un aspetto diverso tendente ora più all'operetta comica, ora al musical.

G. B. Sammartini è stato un compositore determinante per lo stile classico aprendo le porte ad Haydn e compositori successivi e la Sonata per flauto traversiere, nonostante sia di stile barocco, procede con una creatività già un po' "galante".

Clara Schumann, compositrice e interprete dall'indole musicale fantasiosa, irrequieta e appassionata rappresenta con forza l'essenza dell'individuo romantico, e in particolare i sentimenti della donna contrastata da forze difficilmente conciliabili: doti personali eccezionali, successo professionale, immenso amore e dedizione familiare, dolore e rinuncia per le gravi sofferenze della vita.

il "Notturmo Adriatico" scritto da Castelnuovo - Tedesco durante una vacanza estiva alle isole Brioni evoca il caldo del vento, i profumi e i suoni del mare. Qualche attimo tempestoso, ma poi si torna alla calma cullante e sognante.

Il testo della Cantata "All'ombra di sospetto" è di Vivaldi stesso: 1. All'ombra di sospetto Il mio costante affetto Perde alquanto la fede E a beltà lusingiera ei poco crede. 2. Avezzo non è il core Amar beltà d'amore Ch'addolcisca il penar con finti vezzi. Se lusinghiero è il dardo Ogni piacer è tardo E fia che l'adorar per forza sprezzzi. 3. O quanti amanti, o quanti, Che fedeli e costanti Vengon delusi da lusinghe accorte D'amor fra le ritorte. Più d'ogn'un così langue, E tante volte il sangue Spargeria per mostrar il vero amore Concetto dall'ardore Di vezzosa bellezza, Ch'ogn'or gli strugge l'alma, Ed al suo affetto calma Mai spera i goder, sin ch'ingannato Viene amante schernito et ingannato. 4. Mentiti, contenti Son veri tormenti D'amante fedel. Gran male è quel bene, Son dardi quei guardi, Che vibran per pene, Bellezza crudel.

Quattro canzoni brasiliane riunite in una originale "Suite Brasileira" ad opera dell'apprezzato chitarrista e compositore livornese Marco Gammanossiche ne ha curato gli arrangiamenti per flauto e chitarra.

I tanghi di A. Piazzolla si possono trovare trascritti per moltissime formazioni strumentali e anche vocali. In questa versione pianistica a quattro mani assumeranno quindi sfumature espressive particolari. Questi due tanghi fanno parte della serie dedicata all'Angel.

Prossimo appuntamento: Domenica 13 settembre ore 21: DA ROSSINI AD OGGI

Dario Atzori e Giacomo Brunini, Chitarra

G. Rossini/M. Giuliani, F. Sor, M. Castelnuovo-Tedesco, E. Granados, G. Deraco, The Beatles/L. Brouwer, R. Gnattali

Al termine *punto ristoro*

In caso di maltempo i concerti si terranno nella sala del mare

*ingresso ad offerta a favore dell'attività culturale delle
Associazioni ConcertArti e Amici MusMed*



info e prenotazioni 0586 -266711, musmed@provincia.livorno.it